



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
(Via Monzambano, 10 – 00185 ROMA)

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO

TRA IL
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA
E LE
RSU
E
ORGANIZZAZIONI SINDACALI

SULLE MODALITÀ ED I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E ALL'ART. 93 DEL DECRETO LEGISLATIVO
12 APRILE 2006, N. 163 e ss.m.ii.

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante: “codice dei contratti pubblici” e successive modifiche;

VISTO l'articolo 93 del citato Decreto Legislativo n. 163 del 2006, così come modificato dall'art.13bis legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTI in particolare i commi 7bis e 7ter del suddetto articolo 93, che prevedono che a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per gli incarichi di responsabile del procedimento e di redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori e le attività elencate in dettaglio nell'art. 4 comma 4 del Decreto Ministeriale 17/03/2008 n.84;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: “codice dei contratti pubblici” e successive modifiche;

VISTO l'articolo 113 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 ed integrato dal DL 32/2019 convertito in legge n.55/2019;

VISTI in particolare i commi 1 e 2 del suddetto articolo 113, che prevedono che a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, le amministrazioni aggiudicatrici destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie

in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO l'Accordo con le OO.SS. a livello Centrale del 19 settembre 2018 sulle modalità e criteri di ripartizione del fondo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTI i prospetti di ripartizione percentuali presentati dalle R.S.U. e da alcune OO.SS.;

VISTO il D.M. n. 204 del 04/10/2021 - pubblicato sulla GU in data 04/12/2021 serie generale n. 289 - recante le norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO in particolare l'art. 7 comma 4 del su riferito D.M. n. 204 del 04/10/2021;

VISTA la nota prot. 9571 del 16/02/2024 – acquisita al prot. interno al n. 6057 del 19/02/2024 - con la quale la Direzione Generale del Personale, degli affari generali e del bilancio di questo Dicastero ha comunicato a questo Istituto l'avvenuta riassegnazione sul capitolo di spesa n. 1417 – PG 5 degli importi relativi all'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 93 c. 7-ter del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e art. 113 c. 3 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 versati dalla sede centrale di Roma e dalla sede coordinata di Cagliari nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 nel periodo compreso tra il 1 Novembre 2022 ed il 31 Ottobre 2023, al fine di poter procedere alla stipula della contrattazione decentrata integrativa;

VISTA “l'Ipotesi di Accordo sulle modalità e i criteri di ripartizione del fondo di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e all'art. 93 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163” relativamente agli importi di cui alla nota anzidetta, sottoscritta in data 15/05/2024 tra il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, le R.S.U. delle sedi di Roma e Cagliari e le Organizzazioni sindacali territoriali nella riunione di contrattazione decentrata di II livello tenuta con le OO.SS. e le R.S.U. delle sedi di Roma e Cagliari;

VISTO l'art. 5 c. 2 lett. e) del Decreto Legislativo 30 Giugno 2011, n. 123, nel quale si dispone che gli accordi in materia di contrattazione integrativa stipulati dalle articolazioni centrali e periferiche dei Ministeri devono essere sottoposti al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile da parte del competente Ufficio centrale del Bilancio;

CONSIDERATO CHE con nota prot. 19060 del 23/05/2024, questo Istituto ha trasmesso l'Ipotesi di cui sopra all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il controllo di cui all'art. 40-bis c. 1 del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, corredata dei relativi allegati e delle relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa di cui all'art. 40 c. 3-sexies del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO CHE con nota prot. MEF-UCB_INF n. 29498 del 12/06/2024 – acquisita al prot. interno in pari data al n. 22247 – l'Ufficio Centrale di bilancio ha richiesto a questo Istituto integrazioni e chiarimenti in merito all'Ipotesi di accordo di cui sopra;

CONSIDERATO CHE questo Provveditorato ha riscontrato alla suddetta richiesta con la nota prot. 25828 del 10/07/2024;

VISTA la nota prot. MEF_UCB 40761 del 23/07/2024, con la quale l'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – letto il riscontro di cui sopra – ha ritenuto solo in parte superati i rilievi mossi e ha certificato parzialmente l'Ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo e le allegate relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, per i soli lavori affidati mediante lo svolgimento di una procedura sostanzialmente comparativa ed **escludendo** i lavori affidati **direttamente (evidenziati in rosso nell'allegato alla presente)**;

LETTO il paragrafo 3 sub B1) secondo periodo della Circolare n. 7 del 13 Maggio 2010 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che esonera le amministrazioni statali dal controllo di cui all'art. 40-bis c. 2 del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, laddove si tratti di contratti integrativi stipulati da

amministrazioni statali periferiche, di sede o istituto;

RITENUTO di dover precedere alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di Accordo stipulata in data 15/05/2024, esaurito l'iter di controllo previsto dalla legge e dovendosi, dunque, procedere a dare efficacia all'Ipotesi di cui sopra al fine di consentire a questo Istituto la liquidazione delle spettanze ai dipendenti aventi diritto;

VISTO l'esito della riunione tenuta con le OO.SS. e le R.S.U. delle sedi di Roma e Cagliari in data 29/10/2024

Il Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio, Abruzzo e Sardegna,

nelle persone del

del

Provveditore pro tempore Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico - presidente della delegazione di parte pubblica ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 115 del 19/04/2024 –

e

della Dirigente *pro tempore* dell'Ufficio Dirigenziale 1 di questo Istituto **Dott.ssa Rossana Cima**, del Dirigente *pro tempore* degli Uffici Dirigenziali di questo Istituto nn. 2 – OO.MM. e 3 – Tecnico 1 **Dott. Ing. Carlo Guglielmi**, del Dirigente *pro tempore* dell'Ufficio Dirigenziale 4 – Tecnico 2 **Dott.ssa Ing. Lorenza Dell'Aera**, del Dirigente *pro tempore* dell'Ufficio Dirigenziale n. 6 **Dott. Ing. Walter Quarto** – componenti della delegazione di parte pubblica per il presente accordo ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 115 del 19/04/2024 -

e le

RSU (sede centrale di Roma e sede coordinata di Cagliari)

e le

OO.SS.

convengono di **stipulare** in via **definitiva** l'**Ipotesi di ACCORDO** sulle modalità ed i criteri di ripartizione del fondo di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e all'art. 93 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 (Sede centrale di Roma e coordinata di Cagliari) firmata in data 15/05/2024.

Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 Ottobre 2021, n. 204, sarà pubblicato sul portale Amministrazione Trasparente del Ministero e comunicato alla Direzione Generale del Personale, degli Affari generali e del Bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40-bis comma 5 del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165 e dall'art. 8 comma 8 del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, il testo della presente e del contratto, corredati dagli allegati e dalle relazioni, saranno trasmessi **entro cinque giorni** all'**A.Ra.N** e al **C.N.E.L.**

Per l'Amministrazione

Il Provveditore *pro tempore* e Presidente della delegazione trattante
Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico



VITTORIO RAPISARDA
FEDERICO
08.11.2024 13:20:06
GMT+01:00

I Dirigenti degli Uffici Dirigenziali n. 1, 2, 3 – Tecnico 1, 4 – Tecnico 2 e 6
di questo Provveditorato – componenti della delegazione trattante di parte pubblica –

**Dott.ssa Rossana Cima (assente), Dott. Ing. Carlo Guglielmi, Dott.ssa Ing. Lorenza Dell'Aera,
Dott. Ing. Walter Quarto**

Firmato digitalmente da
CARLO GUGLIELMI
O = MIMS
C = IT


Walter Quarto
Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
31.10.2024 10:33:09 GMT+01:00


Lorenza
Dell'Aera
30.10.2024
11:24:37
GMT+02:00

Per la R.S.U. sede di Roma

Gh. More

BLOISI ANTONIO
BLASUCCI PASQUALE
GIUSEPPE CRISCIOTTI
CRISTINA VECCHI
ALESSANDRO PIERLUIGI

Antonello Blosi
Pasquale Blasucci
[Signature]
Cristina Vecchi
Alw Rhi

Per la R.S.U. sede di Cagliari

[Signature]
[Signature]

Per le OO.SS.

IN RAPPRESENTANZA UILPA SARDEGNA
IN RAPPRESENTANZA CORTESIA ROMA

[Signature]
[Signature]

CISL FP *[Signature]*
CISL FP *[Signature]*
CISL FP *[Signature]*

USB PI

[Signature]

UILPA

[Signature]

FPCGAL

[Signature]

La Delegazione trattante della F.L.P. – Roma abbandona la riunione sindacale dopo 26 minuti dall'inizio avendo posto una pregiudiziale non contemplata nell'o.d.g.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
(Via Monzambano, 10 – 00185 ROMA)

ACCORDO

TRA IL

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA

E LE

RSU

E

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

SULLE MODALITÀ ED I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL DLGS
50/2016 e ss.m.ii. E ART. 93 DEL D.LGS. 163/2006

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante: "codice dei contratti pubblici" e successive modifiche;

VISTO l'articolo 93 del citato Decreto Legislativo n. 163 del 2006, così come modificato dall'art. 13bis legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO in particolare i commi 7bis e 7ter del suddetto articolo 93, che prevedono che a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per gli incarichi di responsabile del procedimento e di redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori e le attività elencate in dettaglio nell'art. 4 comma 4 del Decreto Ministeriale 17/03/2008 n. 84;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: "codice dei contratti pubblici" e successive modifiche;

VISTO l'articolo 113 del citato Decreto Legislativo n. 50 del 2016, così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

VISTI in particolare i commi 1 e 2 del suddetto articolo 113, che prevedono che a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, le amministrazioni aggiudicatrici destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di

collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO l'Accordo con le OO.SS. a livello Centrale del 19 settembre 2018 sulle modalità e criteri di ripartizione del fondo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTI i prospetti di ripartizione percentuali presentati dalle R.S.U. e da alcune OO.SS.;

VISTA la contrattazione decentrata avvenuta in data 11/09/2019 avente come argomento all'Ordine del giorno l'Accordo per la ripartizione dell'art. 113 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTO il D.M. n. 204 del 04/10/2021 pubblicato sulla GU in data 04/12/2021 serie generale n. 289 recante le norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTI in particolare l'art. 5 comma 1 del Decreto Ministeriale 17/03/2008, n.84 e l'art. 7 comma 4 del su riferito Decreto Ministeriale n. 204 del 04/10/2021;

CONSIDERATO CHE l'art. 14 del Decreto Ministeriale 04/10/2021, n. 204 dispone l'applicabilità del precedente regolamento di cui al Decreto Ministeriale 17/03/2008 n. 84 per gli *"incarichi conferiti sulla base di procedure di gara avviate prima dell'entrata in vigore del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*, avvenuta il 19/04/2016;

CONSIDERATO CHE sulla scorta della norma transitoria anzidetta, è necessario applicare i limiti percentuali previsti dall'allegato 1 del Decreto Ministeriale 04/10/2021, n.204 per gli interventi le cui procedure di gara siano state avviate sotto la vigenza del Decreto Legislativo 18/04/2016, n.50 (19/04/2016 – 30/06/2023) e invece i limiti percentuali di cui all'art.5 del Decreto Ministeriale 17/03/2008, n.84 per gli interventi le cui procedure di gara sono state avviate sotto la vigenza del Decreto Legislativo 12/04/2006, n.163 (01/07/2006 – 18/04/2016) e le cui attività tecniche siano state rese successivamente all'entrata in vigore dell'art.13bis della legge 11/08/2014, n.114 (19/08/2014), come indicato nel parere n.11/SEZAUT/2015/QMIG reso della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie;

VISTA la nota prot. 9571 del 16/02/2024, con la quale la Direzione Generale del Personale, degli affari generali e del Bilancio di questo Dicastero comunicava a questo Provveditorato gli importi relativi all'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 3 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e art.93 comma 7ter del Decreto Legislativo 12/04/2006, n.163 versati dalla sede centrale di Roma e dalla sede coordinata di Cagliari nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 nel periodo Novembre 2022 – Ottobre 2023, e riassegnati sul cap. di spesa n. 1417 PG 5 al fine di poter procedere alla stipula della contrattazione decentrata integrativa;

CONSIDERATO CHE questo Provveditorato deve provvedere alla liquidazione degli incentivi delle funzioni tecniche al personale beneficiario di questo Istituto relativamente alla riassegnazione di cui sopra, riferiti agli interventi elencati in dettaglio nell'allagata tabella esplicativa (**allegato 1**);

VISTO l'esito della riunione di contrattazione decentrata di II° livello tenuta con le OO.SS. e le RSU delle sedi di Roma e Cagliari in data 15 Maggio 2024;

Il Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio, Abruzzo e Sardegna,

nelle persone del

Provveditore pro tempore Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico – presidente

della delegazione di parte pubblica ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 115 del 19/04/2024 –

e

della Coordinatrice pro tempore dell'Ufficio Dirigenziale 1 di questo Istituto Dott.ssa M. Isabella Tomaello, e dei Dirigenti pro tempore degli Uffici Dirigenziali di questo Istituto nn. 2 – OO.MM. e 3 – Tecnico 1 Dott. Ing. Carlo Guglielmi, e n. 6 Dott. Ing. Walter Quarto, del Coordinatore pro tempore dell'Ufficio Dirigenziale 4 – di questo Istituto, Ing. Luigi Minenza – componenti della delegazione di parte pubblica per il presente accordo ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 115 del 19/04/2024

e le

RSU (sede centrale di Roma e sede coordinata di Cagliari)

e le

OO.SS.

convengono e stipulano il presente

ACCORDO

Art. 1 – Ripartizione integrativa dell'incentivo – appalti di lavori ex D.lgs 50/2016

Fermo restando i criteri generali di ripartizione, l'incentivo è attribuito alle figure professionali previste per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori, di collaudo tecnico amministrativo, di collaudo statico, sia al personale amministrativo che tecnico, secondo la ripartizione di seguito rappresentata e, tenendo debito conto delle attività, dei compiti e delle responsabilità personali stabiliti dalla normativa di settore (Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.) dello specifico titolo di studio e della abilitazione professionale, suddiviso per lavori, servizi, forniture e centrale unica di committenza.

LAVORI COLLAUDO STATICO NECESSARIO

ATTIVITA'	TAB.MIN.	TABELLA REGOLAMENTO DI SEDE (COLLAUDO STATICO NECESSARIO)		
	Ripartiz.	Ripartiz.	PRECISAZIONI PER LA RIPARTIZIONE DELLE PERCENTUALI DELLE SINGOLE ATTIVITA' TRA I SOGGETTI CHE INTERVENGONO NELLO SVOLGIMENTO	
Rup	15 - 20	15		
Collaboratori del Rup (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	7 - 15	15	Nel caso di progettazione interna, il 2% è attribuito ai progettisti e ai relativi collaboratori (il rapporto tra l'incentivo di ciascun progettista e l'incentivo di ciascun collaboratore dei progettisti è pari ad 1,15).	
Direttore dei Lavori	20 - 25	20 - 22	Nel caso in cui il D.L. svolga anche l'attività di CSE, viene applicata la percentuale del 22%, altrimenti quella del 20%.	
Ufficio di Direzione Lavori (Direttori operativi, Ispettori di cantiere)	10 - 20	17 - 19	Nel caso in cui il D.L. svolga anche l'attività di CSE, si applica per i D.O. e gli I.C. la percentuale del 17%, altrimenti quella del 19%. Per la distribuzione dell'incentivo tra D.O. e I.C., il rapporto tra l'incentivo di ciascun D.O. e l'incentivo di ciascun I.C. deve essere pari ad 1,15. Nel caso in cui un D.O. svolga l'attività di CSE, gli viene attribuito un terzo della percentuale del 19%, mentre i rimanenti due terzi vanno attribuiti agli altri D.O. e ai I.C. secondo il suddetto rapporto. Se un D.O. oltre a svolgere l'attività di CSE svolge anche ulteriori attività in qualità di D.O. somma le due percentuali attribuite per le due attività.	
Collaudo tecnico amministrativo o regolare esecuzione	10 - 15	10	Nel caso di collaudo, ai collaudatori va attribuita la percentuale dell'8%, ai collaboratori del collaudatori la percentuale dell'1% e ai verificatori della contabilità finale la percentuale dell'1%. Nel caso di certificazione di regolare esecuzione, al certificatore va attribuita la percentuale del 6%, ai collaboratori del certificatore la percentuale del 2% e ai verificatori della contabilità finale la percentuale del 2%. I collaboratori dei collaudatori sono individuati tra i D.O. e gli I.C.	
Collaudo statico ove necessario	10 - 12	10	Ai collaudatori statici va attribuita la percentuale dell'8%, ai collaboratori dei collaudatori la percentuale del 2%. I collaboratori sono individuati tra i D.O. e gli I.C.	
Verifica del progetto	5 - 8	5	Per la distribuzione dell'incentivo tra gli incaricati della verifica e i relativi collaboratori, il rapporto tra l'incentivo di ciascun incaricato e l'incentivo di ciascun collaboratore deve essere pari ad 1,15. Se la verifica è effettuata dal RUP il rapporto tra l'incentivo del RUP per tale attività e l'incentivo per i relativi collaboratori è pari ad 1,5.	
Programmazione	2 - 4	2	La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati e i collaboratori.	
Predisposizione e controllo procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici	3 - 5	4	La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati e i collaboratori.	
Ad un medesimo soggetto possono essere attribuite più attività con le connesse percentuali di incentivo.				
Per ogni attività (escluso RUP e DL) devono essere previsti oltre agli incaricati anche i relativi collaboratori.				

Nel caso di assenza del collaudo statico, in virtù dell'importante precisazione contenuta esplicitamente nel testo dell'art.113 che prevede l'incentivazione per il collaudo statico solo OVE POSSIBILE, la tabella prevede la seguente ripartizione:

LAVORI COLLAUDO STATICO NON NECESSARIO

ATTIVITA'	TAB.MIN.	TABELLA REGOLAMENTO DI SEDE (COLLAUDO STATICO NON NECESSARIO)	
	Ripartiz.	Ripartiz.	PRECISAZIONI PER LA RIPARTIZIONE DELLE PERCENTUALI DELLE SINGOLE ATTIVITA' TRA I SOGGETTI CHE INTERVENGONO NELLO SVOLGIMENTO
Rup	15 - 20	15	
Collaboratori del Rup amministrativi e tecnici	7 - 15	15	Nel caso di progettazione interna, il 2% va attribuito ai progettisti e ai relativi collaboratori (il rapporto tra l'incentivo di ciascun progettista e l'incentivo di ciascun collaboratore dei progettisti deve essere pari ad 1,15).
Direttore dei Lavori	20 - 25	23 - 25	Nel caso che il D.L. svolga anche l'attività di CSE, viene applicata la percentuale del 25%, altrimenti quella del 23%.
Ufficio di Direzione Lavori (Direttori operativi, Ispettori di cantiere)	10 - 20	18 - 20	Nel caso che il D.L. svolga anche l'attività di CSE, si applica per i D.O. e gli I.C. la percentuale del 18%, altrimenti quella del 20%. Per la distribuzione dell'incentivo tra D.O. e I.C., il rapporto tra l'incentivo di ciascun D.O. e l'incentivo di ciascun I.C. deve essere pari ad 1,15. Nel caso che un D.O. svolga l'attività di CSE, gli viene attribuito un terzo della percentuale del 20%, mentre i rimanenti due terzi vanno attribuiti agli altri D.O. e I.C. secondo il suddetto rapporto. Se un D.O. oltre a svolgere l'attività di CSE svolge anche ulteriori attività in qualità di D.O. somma le due percentuali attribuite per le due attività.
Collaudo tecnico amministrativo o regolare esecuzione	10 - 15	15	Nel caso di collaudo, ai collaudatori va attribuita la percentuale dell'10%, ai collaboratori dei collaudatori la percentuale dell'3% e ai verificatori della contabilità finale la percentuale del 2%. Nel caso di certificazione di regolare esecuzione, al certificatore va attribuita la percentuale dell'8%, ai collaboratori del certificatore la percentuale del 3,5% e ai verificatori della contabilità finale va attribuita la percentuale del 3,5%. I collaboratori dei collaudatori sono individuati tra i D.O. e gli I.C.
Collaudo statico ove necessario	10-12	0	
Verifica del progetto	5-8	5	Per la distribuzione dell'incentivo tra gli incaricati della verifica e i relativi collaboratori, il rapporto tra l'incentivo di ciascun incaricato e l'incentivo di ciascun collaboratore deve essere pari ad 1,15. Se la verifica è effettuata dal RUP il rapporto tra l'incentivo del RUP per tale attività e l'incentivo per i relativi collaboratori è pari ad 1,5.
Programmazione	2-4	2	La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati e i collaboratori.
Predisposizione e controllo procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici	3-5	5	La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati e i collaboratori.
Ad un medesimo soggetto possono essere attribuite più attività con le connesse percentuali di incentivo.			
Per ogni attività (escluso RUP e DL) devono essere previsti oltre agli incaricati anche i relativi collaboratori.			

DETTAGLIO RIPARTIZIONE - LAVORI CON COLLAUDO STATICO NECESSARIO

RIPARTIZIONE PER LAVORI CON COLLAUDO STATICO NECESSARIO							
	CASO GENERALE (Progettazione esterna, CSE esterno, Collaudo, Verifica non svolta dal RUP)			CASI PARTICOLARI (Progettazione interna, CSE svolto dal DL, CSE svolto da un DO, Certificazione regolare esecuzione, Verifica svolta dal RUP)			
Rup	15						
Collaboratori del Rup (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento) (1)	15	Personale amm. vo	15	Progettazione interna	Personale amm. vo	13	
		Personale tecnico	0		Personale tecnico (1)	2	
Direttore dei Lavori: 20 -22 % (2)	20			CSE svolto dal DL	DL = CSE	22	
Ufficio di Direzione Lavori (Direttori operativi, Ispettori di cantiere): 17 - 19% (3)	19	Direttori operativi (8)	10,163	Percentuali per i DO e gli IC nel caso in cui il CSE è svolto dal DL (8)	17	DO	9,093
						IC	7,907
		Ispettori di cantiere (8)	8,837	Percentuali per il DO e gli IC nel caso in cui il CSE è svolto da un DO (8)	19	DO=CSE	6,333
						DO	6,775
						IC	5,891
Collaudo tecnico amministrativo (4)	10	Collaudatori	8	Certificazione regolare esecuzione	Certificatore	6	
		Collaboratori dei collaudatori	1		Collaboratori del certificatore	2	
		Verifica Contabilità finale	1		Verifica Contabilità fin.	2	
Collaudo statico (ove necessario) (5)	10	Collaudatori	8				
		Collaboratori dei collaudatori	2				
Verifica del progetto (6)	5	Verificatore (8)	2,674	Percentuali nel caso in cui il RUP effettua la verifica	Verificatore (8)	3,000	
		Collaboratori del verificatore (8)	2,326		Collaboratori del verif.(8)	2,000	
Programmazione (7)	2	Incaricati e collaboratori	2				
Predisposizione e controllo procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici (7)	4	Incaricati e collaboratori	4				

PRECISAZIONI	
Ad un medesimo soggetto possono essere attribuite più attività con le connesse percentuali di incentivo.	
Per ogni attività (escluso RUP e DL) devono essere previsti oltre agli incaricati anche i relativi collaboratori.	
NOTE TABELLA	
(1) Nel caso di progettazione interna, il 2% è attribuito ai progettisti e ai relativi collaboratori. Il rapporto tra l'incentivo di ciascun progettista e l'incentivo di ciascun collaboratore dei progettisti è pari ad 1,15. Per il conteggio delle percentuali in caso di un diverso numero di progettisti e di collaboratori può utilizzarsi la formula sottoindicata.	
(2) Nel caso in cui il D.L. svolga anche l'attività di CSE, viene applicata la percentuale del 22%, altrimenti quella del 20%.	
(3) Nel caso in cui il D.L. svolga anche l'attività di CSE, si applica per i D.O. e gli I.C. la percentuale del 17%, altrimenti quella del 19%. Per la distribuzione dell'incentivo tra D.O. e I.C., il rapporto tra l'incentivo di ciascun D.O. e l'incentivo di ciascun I.C. deve essere pari ad 1,15. Nella tabella sono riportate indicativamente le percentuali nel caso di 1 DO e di 1 IC; per il conteggio delle percentuali in caso di un diverso numero di DO e di IC può utilizzarsi la formula sottoindicata. Nel caso in cui un D.O. svolga l'attività di CSE, gli viene attribuito un terzo della percentuale del 19%, mentre i rimanenti due terzi vanno attribuiti agli altri D.O. e agli I.C. secondo il suddetto rapporto. Se un D.O. oltre a svolgere l'attività di CSE svolge anche ulteriori attività in qualità di D.O., somma le due percentuali attribuite per le due attività.	
(4) Nel caso di collaudo, ai collaudatori va attribuita la percentuale dell'8%, ai collaboratori del collaudatori la percentuale dell'1% e ai verificatori della contabilità finale la percentuale dell'1%. Nel caso di certificazione di regolare esecuzione, al certificatore va attribuita la percentuale del 6%, ai collaboratori del certificatore la percentuale del 2% e ai verificatori della contabilità finale la percentuale del 2%. I collaboratori dei collaudatori sono individuati tra i D.O. e gli I.C.	
(5) Ai collaudatori statici va attribuita la percentuale dell'8%, ai collaboratori dei collaudatori la percentuale del 2%. I collaboratori sono individuati tra i D.O. e gli I.C.	
(6) Per la distribuzione dell'incentivo tra i verificatori e i relativi collaboratori, il rapporto tra l'incentivo di ciascun verificatore e l'incentivo di ciascun collaboratore deve essere pari ad 1,15. Se la verifica è effettuata dal RUP il rapporto tra l'incentivo del RUP per tale attività e l'incentivo per i relativi collaboratori è pari ad 1,5. Nella tabella sono riportate indicativamente le percentuali nel caso di 1 verificatore e di 1 collaboratore; per il conteggio delle percentuali in caso di un diverso numero di verificatori e di collaboratori può utilizzarsi la formula sottoindicata.	
(7) La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati e i collaboratori.	
(8) Formule per il calcolo della percentuale per i seguenti incaricati:	
Progettisti e collaboratori	Percentuale per ogni singolo progettista = $2 \times 1,15: (n.\text{progettisti} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
	Percentuale per ogni singolo collaboratore = $2: (n.\text{progettisti} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
DO e IC in caso di CSE esterno	Percentuale per ogni singolo DO = $19 \times 1,15: (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
	Percentuale per ogni singolo IC = $19: (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
DO e IC in caso di CSE svolto dal DL	Percentuale per ogni singolo DO = $17 \times 1,15: (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
	Percentuale per ogni singolo IC = $17: (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
DO e IC in caso di CSE svolto da un DO	Percentuale per ogni singolo DO = $12,667 \times 1,15: (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
	Percentuale per ogni singolo IC = $12,667: (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
Verificatori e collaboratori	Percentuale per ogni singolo verificatore = $5 \times 1,15: (n.\text{verificatori} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
	Percentuale per ogni singolo collaboratore = $5: (n.\text{verificatori} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
Verificatore = Rup e collaboratori	Percentuale per il Rup verificatore = $5 \times 1,5: (1,5 + n.\text{collaboratori})$
	Percentuale per ogni singolo collaboratore = $5: (1,5 + n.\text{collaboratori})$

Qualora il RUP o il DL esercitino rispettivamente anche le funzioni di Direttore dei Lavori e di Direttore Operativo/Ispettore di Cantiere, le percentuali sopracitate vengono accorpate in un'unica aliquota onnicomprensiva costituente sommatoria.

Per le perizie di variante e suppletive l'importo da prendere a base del calcolo dell'incentivo è quello risultante dalle stesse perizie.

DETTAGLIO RIPARTIZIONE - LAVORI CON COLLAUDO STATICO NON NECESSARIO

RIPARTIZIONE PER LAVORI CON COLLAUDO STATICO <u>NON</u> NECESSARIO							
	CASO GENERALE (Progettazione esterna, CSE esterno, Collaudo, Verifica non svolta dal RUP)			CASI PARTICOLARI (Progettazione interna, CSE svolto dal DL, CSE svolto da un DO, Certificazione regolare esecuzione, Verifica svolta dal RUP)			
Rup	15						
Collaboratori del Rup (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento) (1)	15	Personale amm.vo	15	Progettazione interna	Personale amm.vo	13	
		Personale tecnico	0		Personale tecnico (1)	2	
Direttore dei Lavori: 23 -25% (2)	23			CSE svolto dal DL	DL = CSE	25	
Ufficio di Direzione Lavori (Direttori operativi, Ispettori di cantiere): 18 - 20% (3)	20	Direttori operativi (7)	10,698	Percentuali per i DO e gli IC nel caso in cui il CSE è svolto dal DL (7)	18	DO	9,628
		Ispettori di cantiere (7)	9,302			Percentuali per il DO e gli IC nel caso in cui il CSE è svolto da un DO (7)	20
				DO=CS E	6,667		
				DO	7,132		
Collaudo tecnico amministrativo (4)	15	Collaudatori	10	Certificazione regolare esecuzione		Certificatore	8
		Collaboratori dei collaudatori	3			Collaboratori del certificatore	3,5
		Verifica Contabilità finale	2			Verifica Contabilità fin.	3,5
Collaudo statico (NON necessario)	0						
Verifica del progetto (5)	5	Verificatore (7)	2,674	Percentuali nel caso in cui il RUP effettua la verifica		Verificatore (7)	3
		Collaboratori del verificatore (7)	2,326			Collaboratori del verif. (7)	2
Programmazione (6)	2	Incaricati e collaboratori	2				
Predisposizione e controllo procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici (6)	5	Incaricati e collaboratori	5				

PRECISAZIONI	
Ad un medesimo soggetto possono essere attribuite più attività con le connesse percentuali di incentivo.	
Per ogni attività (escluso RUP e DL) devono essere previsti oltre agli incaricati anche i relativi collaboratori.	
NOTE TABELLA	
(1) Nel caso di progettazione interna, il 2% è attribuito ai progettisti e ai relativi collaboratori. Il rapporto tra l'incentivo di ciascun progettista e l'incentivo di ciascun collaboratore dei progettisti è pari ad 1,15. Per il conteggio delle percentuali in caso di un diverso numero di progettisti e di collaboratori può utilizzarsi la formula sottoindicata.	
(2) Nel caso in cui il D.L. svolga anche l'attività di CSE, viene applicata la percentuale del 25%, altrimenti quella del 23%.	
(3) Nel caso in cui il D.L. svolga anche l'attività di CSE, si applica per i D.O. e gli I.C. la percentuale del 18%, altrimenti quella del 20%. Per la distribuzione dell'incentivo tra D.O. e I.C., il rapporto tra l'incentivo di ciascun D.O. e l'incentivo di ciascun I.C. deve essere pari ad 1,15. Nella tabella sono riportate indicativamente le percentuali nel caso di 1 DO e di 1 IC; per il conteggio delle percentuali in caso di un diverso numero di DO e di IC può utilizzarsi la formula sotto indicata. Nel caso in cui un D.O. svolga l'attività di CSE, gli viene attribuito un terzo della percentuale del 20%, mentre i rimanenti due terzi vanno attribuiti agli altri D.O. e agli I.C. secondo il suddetto rapporto. Se un D.O. oltre a svolgere l'attività di CSE svolge anche ulteriori attività in qualità di D.O., somma le due percentuali attribuite per le due attività.	
(4) Nel caso di collaudo, ai collaudatori va attribuita la percentuale del 10%, ai collaboratori dei collaudatori la percentuale del 3% e ai verificatori della contabilità finale la percentuale del 2%. Nel caso di certificazione di regolare esecuzione, al certificatore va attribuita la percentuale del 10%, ai collaboratori del certificatore la percentuale del 3,5% e ai verificatori della contabilità finale la percentuale del 3.5%. I collaboratori dei collaudatori sono individuati tra i D.O. e gli I.C.	
(5) Per la distribuzione dell'incentivo tra i verificatori e i relativi collaboratori, il rapporto tra l'incentivo di ciascun verificatore e l'incentivo di ciascun collaboratore deve essere pari ad 1,15. Se la verifica è effettuata dal RUP il rapporto tra l'incentivo del RUP per tale attività e l'incentivo per i relativi collaboratori è pari ad 1,5. Nella tabella sono riportate indicativamente le percentuali nel caso di 1 verificatore e di 1 collaboratore; per il conteggio delle percentuali in caso di un diverso numero di verificatori e di collaboratori può utilizzarsi la formula sottoindicata.	
(6) La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati e i collaboratori.	
(7) Formule per il calcolo della percentuale per i seguenti incaricati:	
Progettisti e collaboratori	Percentuale per ogni singolo progettista = $2 \times 1,15 : (n.\text{progettisti} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
	Percentuale per ogni singolo collaboratore = $2 : (n.\text{progettisti} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
DO e IC in caso di CSE esterno	Percentuale per ogni singolo DO = $20 \times 1,15 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
	Percentuale per ogni singolo IC = $20 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
DO e IC in caso di CSE svolto dal DL	Percentuale per ogni singolo DO = $18 \times 1,15 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
	Percentuale per ogni singolo IC = $18 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
DO e IC in caso di CSE svolto da un DO	Percentuale per ogni singolo DO = $13,333 \times 1,15 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
	Percentuale per ogni singolo IC = $13,333 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
Verificatori e collaboratori	Percentuale per ogni singolo verificatore = $5 \times 1,15 : (n.\text{verificatori} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
	Percentuale per ogni singolo collaboratore = $5 : (n.\text{verificatori} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
Verificatore = RUP e collaboratori	Percentuale per il RUP verificatore = $5 \times 1,5 : (1,5 + n.\text{collaboratori})$
	Percentuale per ogni singolo collaboratore = $5 : (1,5 + n.\text{collaboratori})$

Qualora il RUP o il DL esercitino rispettivamente anche le funzioni di Direttore dei Lavori e di Direttore Operativo/Ispettore di Cantiere, le percentuali sopracitate vengono accorpate in un'unica aliquota onnicomprensiva costituente sommatoria.

Per le perizie di variante e suppletive l'importo da prendere a base del calcolo dell'incentivo è quello risultante dalle stesse perizie.

Art. 2 – Ripartizione integrativa dell'incentivo – appalti di lavori ex D.lgs 163/2006

In ottemperanza alla norma transitoria di cui all'art. 14 del Decreto Ministeriale 4 Ottobre 2021, n. 204, la quale rinvia al Decreto del Ministro delle Infrastrutture 17 Marzo 2008, n. 84, per gli incarichi conferiti nei lavori la cui procedura di gara sia stata avviata prima dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, si procederà alla ripartizione dell'incentivo disciplinato ex art. 93 c. 7-ter e ss. del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 secondo i limiti percentuali indicati dall'art. 5 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture 17 Marzo 2008, n. 84 secondo la seguente **tabella riepilogativa**:

LAVORI EX ART. 92 - 93							
Incentivo per importi a base di gara fino a 1.000.000 euro:							2%
Incentivo per importi a base di gara compresi tra 1.000.001 euro e 5.000.000 euro (5):							1,90%
Incentivo per importi a base di gara compresi tra 5.000.001 euro e 25.000.000 euro (5):							1,80%
Incentivo per importi a base di gara compresi tra 25.000.001 euro e 50.000.000 euro (5):							1,70%
Incentivo per importi a base di gara superiori a 50.000.000 euro (5):							1,60%
ATTIVITA'	TAB.MIN.	TABELLA REGOLAMENTO DI SEDE (COLLAUDO STATICO NON NECESSARIO)					
	Ripartiz.	Ripartiz.					
Rup	5 %-10%	8	Nel caso in cui l'incarico di supporto al RUP venga affidato all'esterno dell'Amministrazione, l'aliquota percentuale spettante al RUP sarà ridotta del 10%, per una percentuale del 7,2%.				
Progettazione	15-65	15	Non a base di gara	Preliminare	Progettista	1,6	
					Collaboratore (1)	1	
				Definitivo	Progettista	3,2	
					Collaboratore (1)	2	
			A base di gara	Preliminare	Progettista (4)	2,4	
					Collaboratore (1) (4)	1,5	
				Definitivo	Progettista (4)	4	
					Collaboratore (1) (4)	2	
				Esecutivo	Progettista (4)	3,2	
					Collaboratore (1) (4)	2	
		Coordinatore sic. Prog.	2				
Ufficio di Direzione Lavori (Direttori operativi, Ispettori di cantiere)	10%-55%	51-52	Direttore dei lavori			19	
			Direttore Operativo (2) (3)	per lavori < 200.000 euro	15		
				per lavori > 200.000 euro	16		
			Ispettore di cantiere (2) (3)			14	
			Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione			3	
Collaudo	5-10%	8-10%	Certificato di regolare esecuzione			8%	
			Collaudo			10%	
Personale amm.vo e Verificatore C.F.	5-20%	15-18	Verificatore contabilità finale	per lavori < 200.000 euro	5		
				per lavori > 200.000 euro	4		
				per lavori con collaudo	2		
			Collaboratori amm.vi			13	
Note							
1.Se non viene attribuito il ruolo di collaboratore tecnico alla progettazione, la relativa percentuale va in capo al progettista							
2.Le percentuali dei ruoli dell'Ufficio di D.L. non attribuiti vanno in capo al D.L.							
3.Le funzioni di Direttore Operativo ed Ispettore di Cantiere non sono cumulabili							
4.Aliquota maggiorata ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del D.M. 84/2008							
5. Per i progetti di cui ai suddetti importi è possibile attribuire una maggiorazione fino al limite massimo del 2%, nei casi di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 5 del D.M. 84/2008							

Art. 3 – Ripartizione integrativa dell'incentivo – appalti di servizi e forniture

Fermo restando i criteri generali di ripartizione, l'incentivo è attribuito alle figure professionali previste per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di verifica di conformità, di Responsabile Unico del Procedimento, di direzione dell'esecuzione ovvero di incaricato della verifica di conformità, e ai relativi collaboratori, secondo la ripartizione di seguito rappresentata e, tenendo debito conto delle attività, dei compiti e delle responsabilità personali stabiliti dalla normativa di settore (Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.) dello specifico titolo di studio e della abilitazione professionale, relativamente agli appalti di **servizi e forniture secondo la tabella di ripartizione di cui al presente articolo.**

Resta inteso che gli appalti di servizi e forniture potranno essere incentivati solo qualora

le procedure di gara siano state avviate sotto la vigenza del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 (19/04/2016 – 30/06/2023).

SERVIZI E FORNITURE			
ATTIVITA'	TAB.MIN.	TABELLA REGOLAMENTO DI SEDE	
	Ripartiz.	Ripartiz.	PRECISAZIONI PER LA RIPARTIZIONE DELLE PERCENTUALI DELLE SINGOLE ATTIVITA' TRA I SOGGETTI CHE INTERVENGONO NELLO SVOLGIMENTO
Rup	20 - 25	20	La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati dello svolgimento di ogni attività. Le funzioni di RUP e Direttore dell'Esecuzione non sono cumulabili.
Collaboratori del Rup (personale amministrativo e tecnico di staff)	15 - 25	25	
Direttore di esecuzione dei contratti di servizi - Incaricato o commissione della verifica di conformità nei contratti di forniture	20 - 25	20	
Collaboratori del Direttore dell'esecuzione	5 - 15	15	
Predisposizione e controllo procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici	5 - 10	6	La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati dello svolgimento di ogni attività. Per ogni attività, devono essere previsti oltre agli incaricati anche i relativi collaboratori.
Programmazione	5 - 10	6	
Collaudo o regolare esecuzione	8 - 12	8	Ai collaudatori va attribuita la percentuale dell'6%, ai collaboratori dei collaudatori la percentuale del 2% che va ripartita in parti uguali.

Art. 4 – Ripartizione integrativa dell'incentivo – appalti di lavori, servizi e forniture gestiti dal personale di una CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (interventi ex D.Lgs. 50/2016)

Ai sensi del comma 5 dell'art. 113, per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto (0,50%), dell'incentivo previsto dal comma 2 dell'art. 113 medesimo.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA			
ATTIVITA'	TABELLA REGOLAMENTO DI SEDE		
	Ripartiz.	PRECISAZIONI PER LA RIPARTIZIONE DELLE PERCENTUALI DELLE SINGOLE ATTIVITA' TRA I SOGGETTI CHE INTERVENGONO NELLO SVOLGIMENTO	
Rup in fase di gara	20	La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati dello svolgimento di ogni attività. Per ogni attività, devono essere previsti oltre agli incaricati anche i relativi collaboratori.	
Collaboratori del Rup (personale amministrativo e tecnico di staff)	30		
Predisposizione e controllo procedure di gara	30		
Segreteria gara	20		

Per le attività di Predisposizione e controllo procedure di gara e di Segreteria gara devono essere previsti oltre agli incaricati anche i relativi collaboratori.

Art. 5 - Unità personale per fascia di importo.

Ferma restando la competenza attribuita al Provveditore nel nominare, su proposta del Responsabile del Procedimento, i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori, si ritiene che le tabelle di seguito indicate costituiscano utile elemento di riferimento in merito alle unità di personale tecnico con funzioni di direttore operativo e di ispettore di cantiere e dell'ulteriore personale (Collaboratori del RUP e programmazione – quest'ultima qualora si applichi l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016), da utilizzare in ciascun lavoro, diversificata per fasce di importo crescenti, da intendersi come unità massime ed indicative.

Con esplicito riferimento agli incarichi ricadenti sotto la disciplina dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, si applicherà la tabella sottoesposta:

Tabella indicativa del numero di unità di personale incaricato per attività e per fascia di importo appalto (lavori, servizi e forniture, centrale committenza)					
	importo lavori in euro				
	fino a 500.000	da 500.001 a 1.000.000	da 1.000.001 a 5.000.000	da 5.000.001 a 25.000.000	oltre 25.000.001
	numero indicativo di tecnici e amministrativi				
Collaboratori RUP	1 - 2	2 - 4	3 - 6	4 - 7	5 -10
Direttore operativo	1	1 - 2	1 - 2	2 - 3	2 - 4
Ispettore di cantiere	1	1 - 2	2 - 3	2 - 4	2 - 5
Personale diversificato per ciascuna ulteriore attività	1 - 2	2 - 3	3 - 5	4 - 6	5 - 8

Nel caso di progettazione interna, oltre al numero di unità indicate per i collaboratori del RUP nella tabella vengono inseriti i progettisti e i relativi collaboratori in qualità di collaboratori tecnici del RUP.

Con esplicito riferimento agli incarichi ricadenti sotto la disciplina dell'art. 93 del D.Lgs. 163/2006, si applicherà la tabella sottoesposta:

Tabella indicativa del numero di unità di personale incaricato per attività e per fascia di importo appalto (lavori ex D.Lgs. 163/2006)					
	importo lavori in euro				
	fino a 500.000	da 500.001 a 1.000.000	da 1.000.001 a 5.000.000	da 5.000.001 a 25.000.000	oltre 25.000.001
	numero indicativo di tecnici e amministrativi				

Direttore operativo	1	1	1 - 2	2 - 3	2 - 4
Ispettore di cantiere	1 - 2	1 - 3	2 - 3	2 - 4	2 - 5
Personale diversificato per ciascuna ulteriore attività	1 - 2	2 - 3	3 - 5	4 - 6	5 - 8

L'Amministrazione provvederà ad assicurare un'adeguata rotazione del personale di questo Istituto nel conferimento degli incarichi remunerati dagli incentivi predetti, ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 7263 del 25/05/2007 in conformità al principio di parità di trattamento tra i dipendenti.

Art. 6

I criteri di cui agli artt. 1. 2. 3 e 4 saranno applicati ai fini della ripartizione, tra il personale interno a questo Istituto avente diritto, dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 c. 3 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e art. 93 c. 7-ter del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 relativo agli importi versati nel capo 15, capitolo 2454, art. 39 nel periodo compreso tra Novembre 2022 e Ottobre 2023 e riassegnati dalla Direzione Generale del Personale, degli affari generali e del bilancio del Ministero sul capitolo 1417 – P.G. 5.

Tali importi, con l'indicazione dei relativi interventi cui si riferiscono, sono debitamente riassunti nella tabella di cui all'allegato 1 al presente atto e sono dimostrati financo dalle quietanze di versamento di cui all'allegato 2.

I suddetti allegati costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 7– Modalità di pagamento

Il pagamento dell'incentivo dovrà essere effettuato nel rispetto di quanto stabilito nel D.M. n. 204 del 04/10/2021 pubblicato sulla GU in data 04/12/2021 serie generale n. 289 recante le norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e più in dettaglio:

Art. 8 Criteri di liquidazione dei crediti del dipendente per incentivi

1. Ai fini della liquidazione le prestazioni sono da considerarsi rese:

- a) per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;*
- b) per il collaudo tecnico-amministrativo, con l'emissione del certificato di collaudo finale, ovvero del certificato di regolare esecuzione o del certificato di conformità, nei casi previsti dalla normativa;*
- c) per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;*
- d) per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;*
- e) per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;*
- f) per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;*
- g) per il collaudo statico, con il deposito del certificato;*
- h) per il RUP, all'approvazione del collaudo o della regolare esecuzione*

Art. 9 Modalità di pagamento degli incentivi

1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 8, gli incentivi sono corrisposti sulla base degli stati di avanzamento lavori, servizi e forniture, in concomitanza dei certificati di pagamento nella misura dell'ottanta per cento e al termine delle prestazioni per il restante venti per cento.

2. Ai fini dell'erogazione degli incentivi, la struttura ministeriale che opera come stazione appaltante, previa verifica dell'attività svolta e accertato il diritto dei dipendenti alla liquidazione dei compensi, provvede al versamento ai sensi dell'articolo 4, comma 5, in relazione all'avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture.

3. La Direzione generale del personale e degli affari generali, accertate le entrate sul già menzionato capitolo, ne richiede al Ministero dell'economia e delle finanze la riassegnazione su un apposito piano gestionale dei capitoli di spesa inerenti alle competenze fisse ed accessorie del personale dei diversi centri di responsabilità dove prestano servizio i dipendenti destinatari dell'incentivo.

4. Riassegnate le risorse ai sensi del comma 3, la Direzione generale del personale e degli affari generali provvede ad attribuire le stesse alla stazione appaltante, mediante apposito piano di riparto, per consentire il pagamento degli incentivi tramite l'applicativo «cedolino unico» di NoiPa ai sensi dell'articolo 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

5. In presenza di incarichi attribuiti da altre pubbliche amministrazioni, per effetto di accordi o convenzioni, l'incentivo per funzioni tecniche è individuato a valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione di lavori, servizi o forniture nei bilanci delle altre pubbliche amministrazioni

sulla base della ripartizione prevista dal presente regolamento. Il compenso, al lordo degli oneri a carico del Ministero, una volta riconosciuto, è versato sul capitolo di capo 15, n. 2454, articolo 39 di nuova istituzione, per essere riassegnato sui capitoli di spesa inerenti alle competenze fisse ed accessorie dei dipendenti.

6. La procedura di cui al comma 5 è seguita anche qualora l'incentivo per funzioni tecniche sia a carico di soggetti terzi, diversi dalle pubbliche amministrazioni.

7. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente, anche da altre amministrazioni o soggetti terzi, non possono superare l'importo del cinquanta per cento del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo previsto per la qualifica e fascia

economica rivestita. Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile escluso quello derivante dagli incentivi medesimi. Le strutture ministeriali che operano come stazioni appaltanti effettuano opportune verifiche, anche a campione, ai fini del rispetto del suddetto limite massimo. In nessun caso gli incentivi di cui al presente regolamento possono essere corrisposti direttamente da soggetti terzi ai dipendenti.

Resta inteso che, in riferimento agli incentivi ricadenti nella disciplina di cui all'art. 93 c. 7-ter del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, questi ultimi saranno pagati ai dipendenti in proporzione agli stati di avanzamento dei lavori senza applicare la trattenuta del venti per cento da liquidare al termine dei lavori di cui all'art. 9 c. 1 del Decreto Ministeriale 4 Ottobre 2021, n. 204.

Art. 8 – Monitoraggio e verifica

Al fine di monitorare e di verificare l'applicazione del presente accordo, le parti si incontreranno almeno ogni sei mesi per esaminare apposita documentazione, chiara ed esaustiva, predisposta dall'Amministrazione riportante il monitoraggio degli incentivi di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e art. 113 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, anche con riferimento agli accordi sulla distribuzione dei carichi di lavoro.

Art. 9

L'affidamento di incarichi a personale esterno all'Amministrazione sarà limitato agli interventi più complessi e, comunque, ravvisati i carichi di lavoro di ogni Ufficio Tecnico, su apposita richiesta.

Art. 10 – Procedimento di verifica

Fermo restando quanto già stabilito all'art. 8 - monitoraggio e verifica, è stabilito che il monitoraggio dell'applicazione dell'Accordo stesso avverrà con scadenza semestrale entro i primi 15 giorni del mese di gennaio e luglio di ogni anno.

Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del DM 204 del 04/10/2021, una volta ratificato, sarà pubblicato sul portale Amministrazione Trasparente e comunicato alla Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali del MIT.

Per l'Amministrazione

Il Provveditore pro tempore e Presidente della delegazione trattante
Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico



VITTORIO RAPISARDA
FEDERICO
21.05.2024 11:21:07
GMT+00:00

La Coordinatrice *pro tempore* dell'Ufficio Dirigenziale 1, il Coordinatore *pro tempore* dell'Ufficio Dirigenziale 4 e i Dirigenti *pro tempore* a capo 2, 3 e 6 di questo Provveditorato - componenti della delegazione trattante di parte pubblica - **Dott.ssa Maria Isabella Tomaello, Dott. Ing. Carlo Guglielmi, Ing. Luigi Minenza, Dott. Ing. Walter Quarto**

Maria Isabella Tomaello

Per la R.S.U. sede di Roma

Alto Ph. Cristofalredi
F. ING/AR

FT. GEOM. G. NARCHI
F. ING/AR

F. ING/AR C. CRASCIANO
F. ING/AR

Per la R.S.U. Sede di Cagliari

Sandra Taffini
Sandra Taffini

SILVIA CARTA
SILVIA CARTA

ANNA FALA
ANNA FALA

ARMANDO PUGGIO
ARMANDO PUGGIO

Per le OO.SS.
CISL FP Morimeno Coraschi

CISL-FP
LUIGI PUGGIO
LUIGI PUGGIO

UIL PA
SETTIMANONDI
SETTIMANONDI

USB PI PUGGIO

FLP
PUGGIO

UIL/PA
PUGGIO

CGIL-FP
WIKITERS